Bussola d'impresa

STRUMENTI · RISCHI E ADEGUATO ASSETTO

Scandaglio

Conoscere i rischi. Individuare i presidi.

Guida all'uso

Come mappare i rischi della tua impresa in sei passi e ottenere un registro dei rischi da far approvare e conservare agli atti.

Versione gratuita | Nessuna registrazione | I dati restano sul tuo dispositivo

Bussola d'Impresa

Novembre 2026

Indice

1	Che cos'è Scandaglio	3
2	Prima di iniziare	3
3	La schermata iniziale	5
4	Come è fatta la pagina di un passo	7
5	Passo 1 · Azienda e contesto	8
6	Passo 2 · Identificazione dei rischi	10
7	Passo 3 · Valutazione	11
8	Passo 4 · Mappa e priorità	13
9	Passo 5 · Piano d'azione e monitoraggio	14
10	Passo 6 · Report	17
11	Salvare, riprendere e spostare l'analisi	18
12	Come sono fatti i conti	20
13	Domande frequenti	21
14	Glossario	23

Scandaglio in breve

- Sei passi guidati, 15–20 minuti.
- Si usa dal browser, senza installare nulla.
- Puoi fermarti e riprendere quando vuoi.
- Gratuito e senza registrazione.
- I dati restano sul tuo dispositivo.
- Alla fine: un registro dei rischi in PDF, con la data.

Le immagini di questa guida mostrano l'esempio che trovi in Scandaglio: **Delta Componenti S.r.l.** è un'azienda di fantasia, con dati inventati a scopo dimostrativo.

1 Che cos'è Scandaglio

Scandaglio è lo strumento gratuito di Bussola d'Impresa per mappare i rischi della tua impresa e decidere dove intervenire per primo.

In sei passi guidati:

1. descrivi l'impresa e decidi quanto rischio sei disposto ad accettare;
2. scegli i rischi che ti riguardano, partendo da un elenco già pronto;
3. stimi per ciascuno probabilità e impatto e indichi i controlli che hai già;
4. vedi dove si concentrano i rischi e quali superano la soglia;
5. decidi cosa fare, chi se ne occupa ed entro quando;
6. ottieni il registro dei rischi datato, da stampare, far approvare all'organo amministrativo e conservare agli atti.

Perché è utile

Il Codice civile (art. 2086, secondo comma) chiede all'imprenditore che opera in forma societaria o collettiva di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche per accorgersi per tempo di una crisi. All'imprenditore individuale il Codice della crisi chiede misure idonee allo stesso scopo (art. 3, D.Lgs. 14/2019).

Sapere quali rischi corre l'impresa, e quali controlli li tengono sotto controllo, è una parte di questo lavoro. Il registro approvato ne è la traccia scritta e datata.

Che cosa non è

Scandaglio è uno strumento di **autovalutazione**. Non sostituisce il parere del tuo consulente né il giudizio dell'organo amministrativo, e il report non è un'attestazione dell'adeguatezza degli assetti, che resta responsabilità di chi amministra. Le stime di probabilità e impatto sono tue e valgono alla data indicata.

> **I TUOI DATI**
> Tutto avviene nel tuo browser. Non serve registrarsi e i dati non vengono inviati né salvati su alcun server: restano sul tuo dispositivo finché non li cancelli.

2 Prima di iniziare

Che cosa ti serve

- **Un computer con un browser aggiornato** (Chrome, Edge, Safari o Firefox). Scandaglio funziona anche su tablet e telefono, ma per compilare è più comodo uno schermo grande.
- **15–20 minuti.** Puoi fermarti quando vuoi: l'analisi resta salvata e la ritrovi.

- **Le informazioni di base sull'impresa:** forma giuridica, numero di dipendenti, settore, ricavi dell'ultimo bilancio, eventuale sindaco o revisore.
- **Un'idea dei controlli che hai già:** procedure, polizze assicurative, contratti con clienti e fornitori, garanzie, copie di sicurezza dei dati.

Chi la compila

L'imprenditore o l'amministratore, il responsabile amministrativo, oppure il commercialista insieme all'impresa. Le stime sono più attendibili se le discutono le persone che conoscono davvero l'attività.

> **CONSIGLIO**
>
> Prima di iniziare con la tua impresa, apri **Prova con l'esempio**: in pochi minuti vedi tutti i passi già compilati. Nulla di quello che tocchi nell'esempio viene salvato.

> **ATTENZIONE**
>
> - L'analisi resta **nel browser in cui l'hai iniziata**: con un altro browser o un altro computer non la trovi. Per spostarla usa **Salva su file** (capitolo 11).
> - In **navigazione privata** (o in incognito) il browser cancella i dati quando chiudi la finestra, compresa l'analisi. Se la usi, salva su file prima di chiudere.

3 La schermata iniziale

Aprendo Scandaglio trovi la presentazione dello strumento, tre modi per iniziare e, a destra, il riassunto dei sei passi.

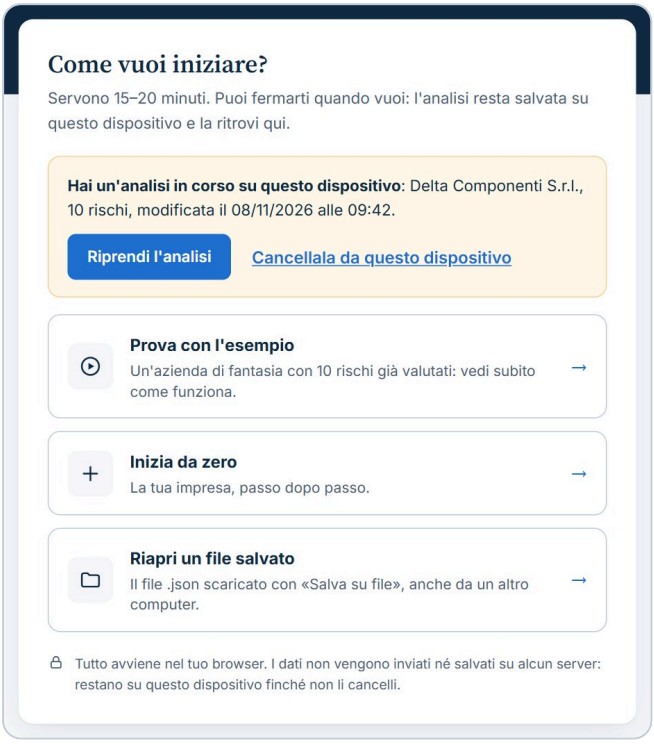


La schermata iniziale.

Scelta	Che cosa fa
Prova con l'esempio	Apre un'azienda di fantasia con 10 rischi già valutati. In alto compare l'avviso «Stai provando con un'azienda di fantasia: le modifiche non vengono salvate». Con **Esci dall'esempio** torni alla schermata iniziale.
Inizia da zero	Apre la tua analisi al passo 1. Da questo momento si salva da sola sul dispositivo.
Riapri un file salvato	Ti fa scegliere un file **.json** scaricato in precedenza con **Salva su file**, anche su un altro computer. Se sul dispositivo c'è già un'analisi in corso, prima ti chiede conferma.

Se hai già un'analisi in corso

Quando sul dispositivo c'è un'analisi iniziata, in alto compare un riquadro con il nome dell'impresa, il numero di rischi e la data dell'ultima modifica.



Il riquadro dell'analisi in corso, sopra le tre scelte.

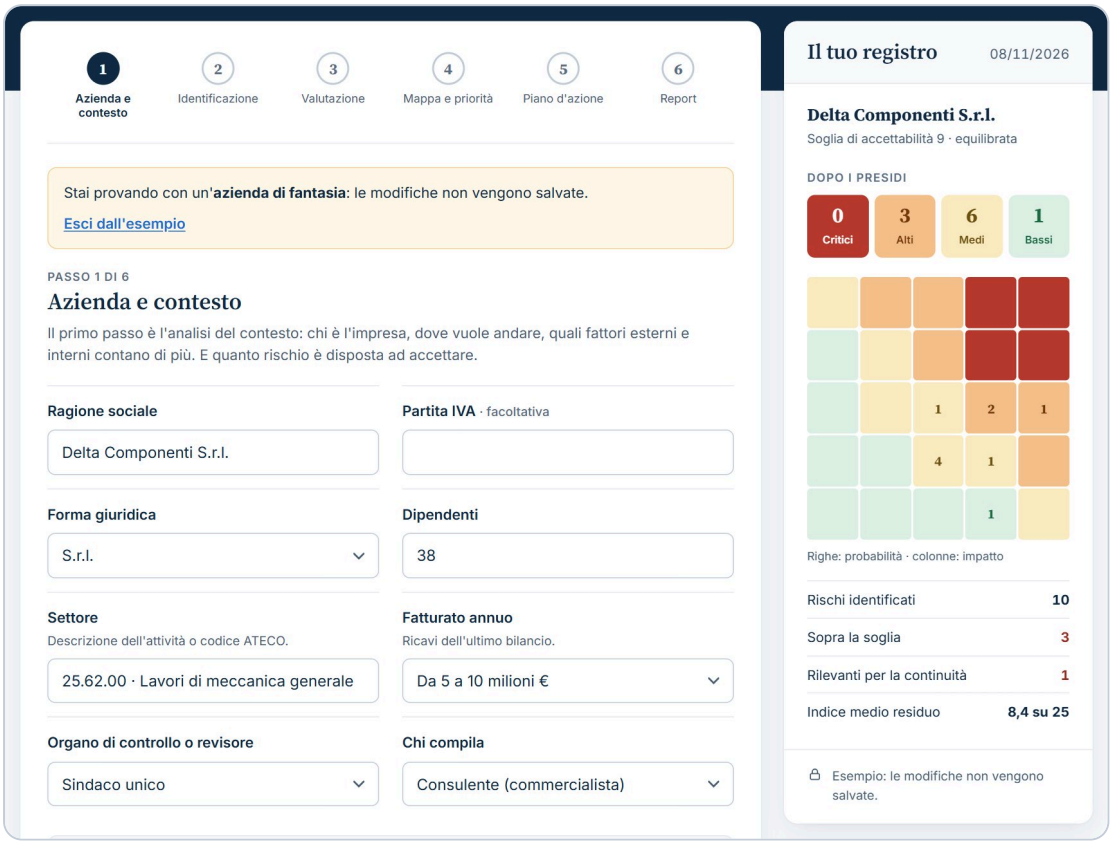
- **Riprendi l'analisi** la riapre al passo 1.
- **Cancellala da questo dispositivo** la elimina, dopo averti chiesto conferma.
- In basso nella scheda «Il percorso» c'è il collegamento **Scarica la guida all'uso**, per scaricare questa guida in PDF.

ATTENZIONE

Sul dispositivo si conserva **una sola analisi alla volta**. Se inizi da zero o riapri un file, Scandaglio ti chiede conferma, perché sostituirai l'analisi in corso. Se vuoi tenerla, prima riprendila e salvala su file.

4 Come è fatta la pagina di un passo

Tutti i passi hanno la stessa struttura: la barra dei passi in alto, il contenuto al centro, i pulsanti per spostarsi in fondo e, a destra, la colonna «Il tuo registro».



Il passo 1 dell'esempio, con la colonna «Il tuo registro» a destra.

Spostarsi tra i passi

- Nella **barra dei passi** il passo in cui ti trovi è evidenziato in blu scuro. Clicca un numero per andare direttamente a quel passo, avanti o indietro: non si perde nulla.
- In fondo a ogni passo trovi **Avanti: …** per il passo successivo e **← …** per quello precedente. Dal passo 1, **← Inizio** torna alla schermata iniziale.

La colonna «Il tuo registro»

Si aggiorna mentre lavori e ti dice a colpo d'occhio a che punto sei:

- il nome dell'impresa, la data della valutazione e la soglia di accettabilità scelta;
- quanti rischi sono critici, alti, medi e bassi **dopo i presidi**, con una piccola mappa;
- quanti rischi hai identificato, quanti superano la soglia, quanti sono rilevanti per la continuità aziendale;
- l'**indice medio residuo**: la media dei punteggi dei rischi dopo i presidi, da 1 a 25;
- in fondo, quando hai salvato l'ultima volta e il pulsante **Salva su file**.

Su schermi stretti, come un tablet in verticale o un telefono, la colonna compare sotto il passo. Sul telefono la barra mostra solo i numeri dei passi.

PASSO 1 DI 6

5 Azienda e contesto

Il primo passo è l'analisi del contesto: chi è l'impresa, dove vuole andare, quali fattori esterni e interni contano di più. E quanto rischio è disposta ad accettare.

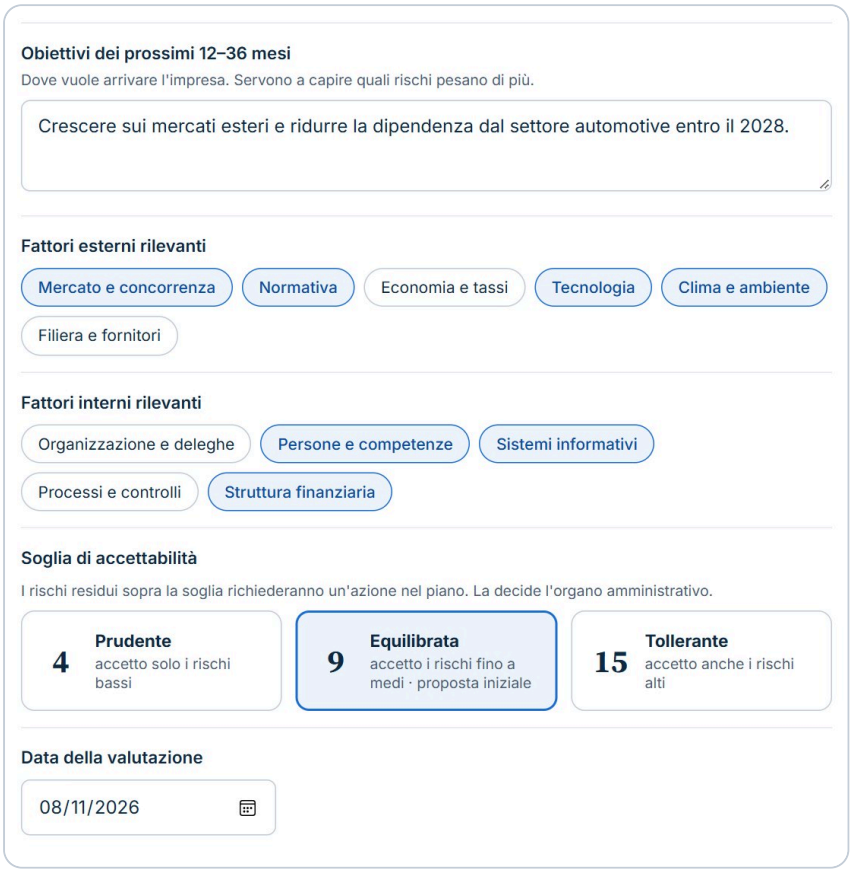
Campo	Che cosa indicare
Ragione sociale	Il nome dell'impresa. Compare sul report.
Partita IVA	Facoltativa.
Forma giuridica	S.r.l., S.p.A., S.n.c. o S.a.s., cooperativa, impresa individuale.
Dipendenti	Il numero di dipendenti.
Settore	La descrizione dell'attività o il codice ATECO.
Fatturato annuo	La fascia dei ricavi dell'ultimo bilancio.
Organo di controllo o revisore	Nessuno, sindaco unico, collegio sindacale, collegio sindacale con funzione di revisione, revisore legale, sindaco e revisore.
Chi compila	Imprenditore o amministratore, responsabile amministrativo, consulente (commercialista). Compare sul report.
Obiettivi dei prossimi 12–36 mesi	Dove vuole arrivare l'impresa. Servono a capire quali rischi pesano di più.
Fattori esterni e interni	Clicca quelli che contano di più per la tua impresa: mercato e concorrenza, normativa, tassi, clima, fornitori; organizzazione, persone, sistemi informativi, processi, struttura finanziaria.
Soglia di accettabilità	Vedi sotto.
Data della valutazione	Proposta: la data di oggi. È la data che compare sul report.

Se scegli «Impresa individuale» compare un promemoria sulle misure richieste dal Codice della crisi. Se indichi un sindaco o un revisore, Scandaglio ti ricorda che il report potrà essere condiviso con chi vigila sugli assetti.

La soglia di accettabilità

È la scelta più importante del passo: dice quali rischi l'impresa accetta così come sono e quali richiedono un intervento. I rischi con punteggio residuo **sopra** la soglia entrano nel piano d'azione del passo 5.

Soglia	Significato
4 · Prudente	Accetto solo i rischi bassi.
9 · Equilibrata	Accetto i rischi fino a medi. È la proposta iniziale.
15 · Tollerante	Accetto anche i rischi alti.



Obiettivi, fattori rilevanti, soglia di accettabilità e data nell'esempio.

CONSIGLIO

La soglia la decide l'organo amministrativo. Se compili tu per conto dell'impresa, concordala con chi amministra. Puoi cambiarla in qualsiasi momento: mappa, classifica e piano si aggiornano subito.

PASSO 2 DI 6

6 Identificazione dei rischi

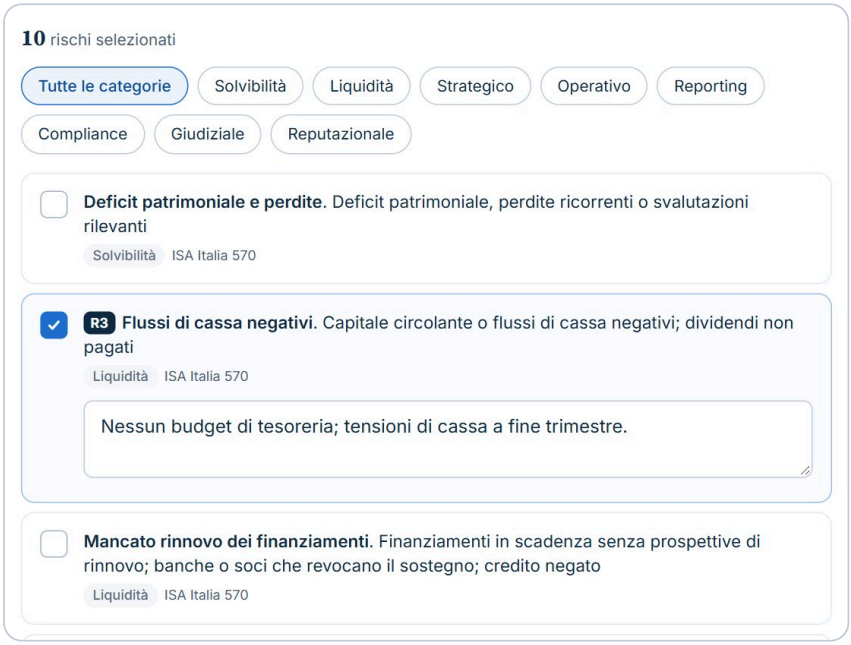
Parti dagli eventi già elencati, poi aggiungi quelli tipici della tua attività. Seleziona quelli che ti riguardano e scrivi come si manifestano.

L'elenco degli eventi

L'elenco contiene 20 eventi:

- **13** sono quelli che il principio di revisione ISA Italia 570 indica come possibili minacce alla continuità aziendale (etichetta «ISA Italia 570»);
- **7** sono altri rischi frequenti nelle imprese, come l'insolvenza dei clienti o gli attacchi informatici (etichetta «Altri rischi frequenti»).

I pulsanti in alto filtrano l'elenco per categoria: solvibilità, liquidità, strategico, operativo, reporting, compliance, giudiziale, reputazionale.

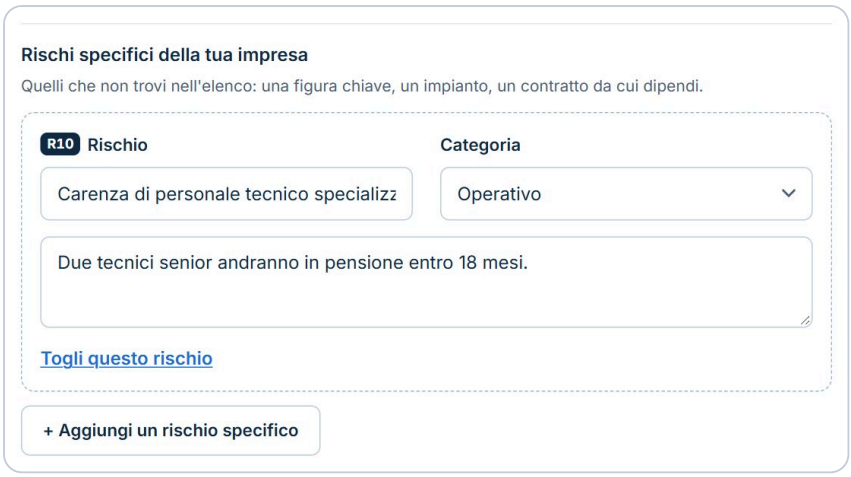


Il contatore, i filtri e i primi eventi dell'elenco: i rischi selezionati hanno il codice e il campo per la descrizione.

1. Clicca il quadratino a sinistra dell'evento per selezionarlo. Cliccandolo di nuovo lo togli.
2. Nel campo che compare scrivi **come il rischio si manifesta nella tua impresa**: dati, percentuali, situazioni concrete.
3. Il contatore in alto ti dice quanti rischi hai selezionato.

Rischi specifici della tua impresa

Per quelli che non trovi nell'elenco (una figura chiave, un impianto, un contratto da cui dipendi) usa **+ Aggiungi un rischio specifico**: scrivi il nome, scegli la categoria e descrivi come si manifesta. **Togli questo rischio** lo elimina.



Un rischio specifico nell'esempio.

Ogni rischio riceve un codice (R1, R2, ...) nell'ordine in cui lo selezioni o lo aggiungi. Se ne togli uno, i codici successivi scalano di un numero.

CONSIGLIO

Meglio pochi rischi descritti con dati concreti che un elenco lungo e generico. L'esempio ne ha 10.

ATTENZIONE

Togliendo un rischio perdi anche quello che avevi scritto per lui: descrizione, valutazione, presidi e azione del piano.

PASSO 3 DI 6

7 Valutazione

Per ogni rischio stimi probabilità e impatto senza considerare i controlli: è il rischio inerente. Poi indichi i presidi che hai già e quanto funzionano: Scandaglio calcola il rischio residuo.

1. Il rischio inerente

Clicca un valore da 1 a 5 per la probabilità e uno per l'impatto. Sotto i pulsanti compare il significato del valore scelto. Il riquadro **Come si assegnano i punteggi**, in cima al passo, riporta le due scale complete.

Probabilità nei prossimi 12 mesi	
1 · Rara	meno del 5%
2 · Improbabile	dal 5 al 20%
3 · Possibile	dal 20 al 50%
4 · Probabile	dal 50 all'80%
5 · Quasi certa	oltre l'80%

Impatto economico o sulla cassa	
1 · Trascurabile	sotto l'1% del fatturato
2 · Limitato	dall'1 al 3% del fatturato
3 · Significativo	dal 3 al 10%, o tensione di cassa gestibile
4 · Grave	dal 10 al 25%, o difficoltà a pagare per alcuni mesi
5 · Critico	oltre il 25%, o minaccia alla continuità

Ogni rischio parte da probabilità 3 e impatto 3. Ricordati di cambiare i valori: altrimenti tutti i rischi risultano uguali (9, medio).

2. I presidi e il rischio residuo

- In **Presidi già in essere** scrivi le misure che hai già: procedure, controlli, polizze, contratti.
- In **Quanto funziona il presidio** scegli **Nessuno**, **Parziale** (abbassa di 1 livello) o **Efficace** (abbassa di 2 livelli).
- In **Il presidio riduce** scegli **la probabilità** se il presidio rende l'evento meno frequente (una procedura di controllo, più clienti), oppure **l'impatto** se ne limita le conseguenze (un'assicurazione, una garanzia, un piano di emergenza).



Nell'esempio, R1: probabilità 4 e impatto 5 danno 20, critico. Il presidio parziale riduce la probabilità a 3: il residuo è 3 × 5 = 15, alto.

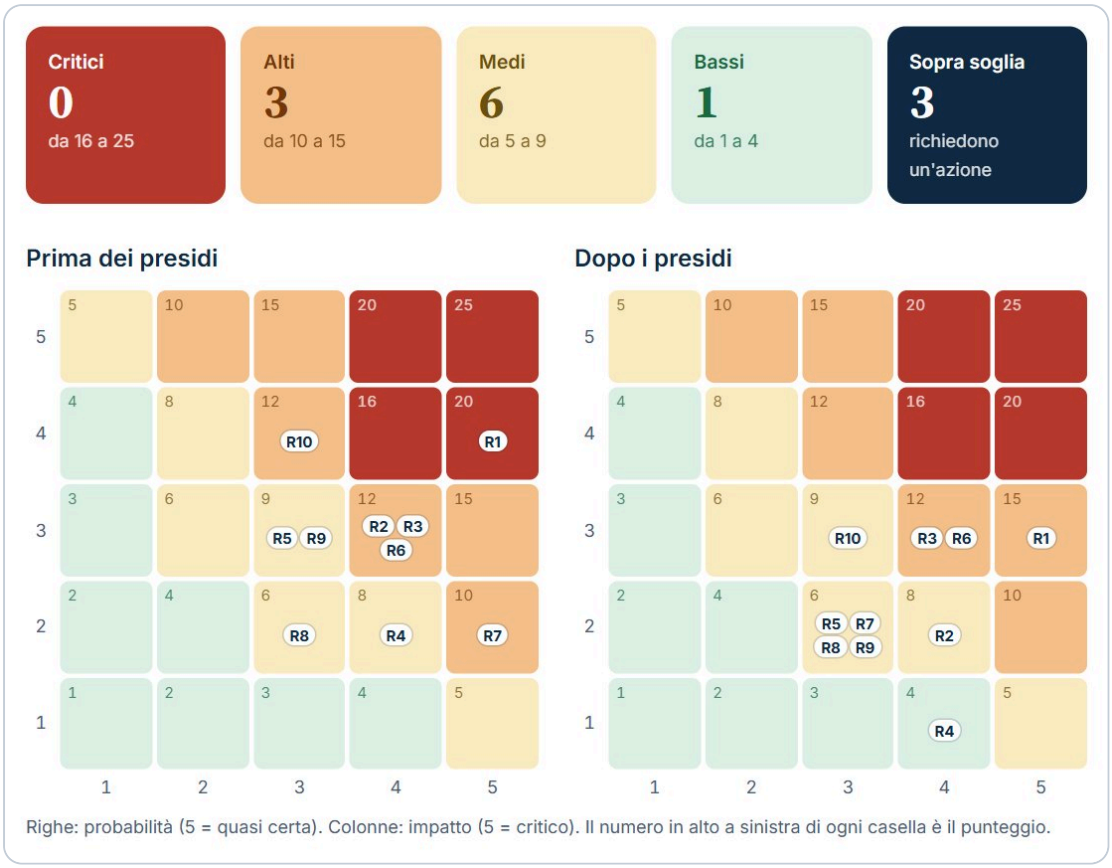
CONSIGLIO

Considera «efficace» un presidio solo se esiste davvero, funziona e sai dimostrarlo: una procedura scritta e applicata, una polizza in vigore, un contratto firmato. Nel dubbio, scegli «parziale».

PASSO 4 DI 6

8 Mappa e priorità

Qui vedi dove si collocano i rischi prima e dopo i presidi, e quali richiedono un intervento perché superano la soglia di accettabilità.



Nell'esempio, dopo i presidi: 0 critici, 3 alti, 6 medi, 1 basso; 3 rischi sopra la soglia.

Come si leggono le mappe

- I **riquadri** in alto contano i rischi per livello dopo i presidi e quelli sopra la soglia.
- Le due **mappe** hanno 5 righe e 5 colonne. Le righe sono la probabilità (5, quasi certa, in alto); le colonne sono l'impatto (5, critico, a destra). Il numero in alto a sinistra di ogni casella è il punteggio; dentro ci sono i codici dei rischi.
- Più un rischio è in alto a destra, più è grave. Confrontando la mappa «Prima dei presidi» con quella «Dopo i presidi» vedi quanto lavorano i controlli che hai già.

La classifica dei rischi residui

Sotto le mappe i rischi sono ordinati dal residuo più alto. A parità di punteggio viene prima quello con l'impatto residuo maggiore. La colonna **Intervento** indica «Richiesto» per i rischi sopra la soglia e «Da monitorare» per gli altri.

COD.	RISCHIO	INERENTE	RESIDUO	INTERVENTO
R1	Perdita di clienti o mercati chiave	20 · Critico	15 · Alto	Richiesto
R3	Flussi di cassa negativi Rilevante per la continuità aziendale	12 · Alto	12 · Alto	Richiesto
R6	Guasti IT e attacchi informatici	12 · Alto	12 · Alto	Richiesto
R10	Carenza di personale tecnico specializzato (macchine CNC)	12 · Alto	9 · Medio	Da monitorare
R2	Insolvenza dei clienti	12 · Alto	8 · Medio	Da monitorare
R7	Catastrofi non assicurate	10 · Alto	6 · Medio	Da monitorare
R5	Perdita di fornitori chiave	9 · Medio	6 · Medio	Da monitorare
R9	Informativa sui rischi carente	9 · Medio	6 · Medio	Da monitorare
R8	Normativa sfavorevole	6 · Medio	6 · Medio	Da monitorare
R4	Violazione dei covenant	8 · Medio	4 · Basso	Da monitorare

I rischi **rilevanti per la continuità aziendale** vanno considerati nella valutazione prospettica che gli amministratori fanno in sede di bilancio e nell'informativa in nota integrativa (OIC 11).

La classifica dell'esempio. R3 ha l'etichetta «Rilevante per la continuità aziendale».

CONTINUITÀ AZIENDALE

I rischi di **solvibilità** o di **liquidità** con residuo da 10 in su hanno l'etichetta «Rilevante per la continuità aziendale». Vanno considerati quando gli amministratori valutano la continuità in sede di bilancio e nell'informativa della nota integrativa (OIC 11).

PASSO 5 DI 6

9 Piano d'azione e monitoraggio

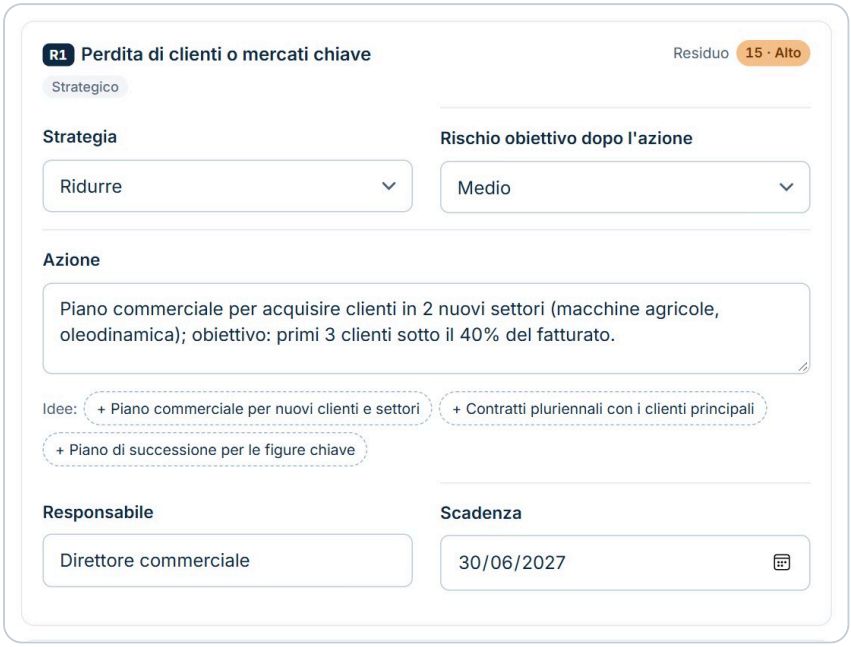
Per ogni rischio sopra la soglia scegli come trattarlo, chi se ne occupa ed entro quando. Gli altri restano sotto osservazione.

Le schede del piano

Ogni rischio sopra la soglia ha una scheda con cinque campi.

Campo	Che cosa indicare
Strategia	**Ridurre** la probabilità o l'impatto; **trasferire** le conseguenze economiche ad altri, ad esempio con un'assicurazione; **ridurre e trasferire** insieme; **evitare**, cioè rinunciare all'attività rischiosa; **accettare consapevolmente** il rischio così com'è.
Rischio obiettivo dopo l'azione	Basso o medio: il livello a cui vuoi portare il rischio.

Azione	Che cosa si farà, in concreto. I pulsanti **Idee** aggiungono al testo alcuni interventi tipici per quel rischio: puoi modificarli come vuoi.
Responsabile	La persona o la funzione che se ne occupa, anche esterna.
Scadenza	La data entro cui l'azione va completata.



La scheda del rischio R1 nell'esempio.

I rischi entro la soglia sono raccolti nel riquadro **Rischi entro la soglia, da monitorare**: cliccalo per vederli. Se nessun rischio supera la soglia, Scandaglio te lo segnala: non servono azioni, ma i rischi vanno comunque monitorati.

Il monitoraggio

In fondo al passo indichi ogni quanto rivedere l'analisi (trimestrale, semestrale o annuale), la data della prossima revisione, chi se ne occupa e quali indicatori tenere sotto controllo.



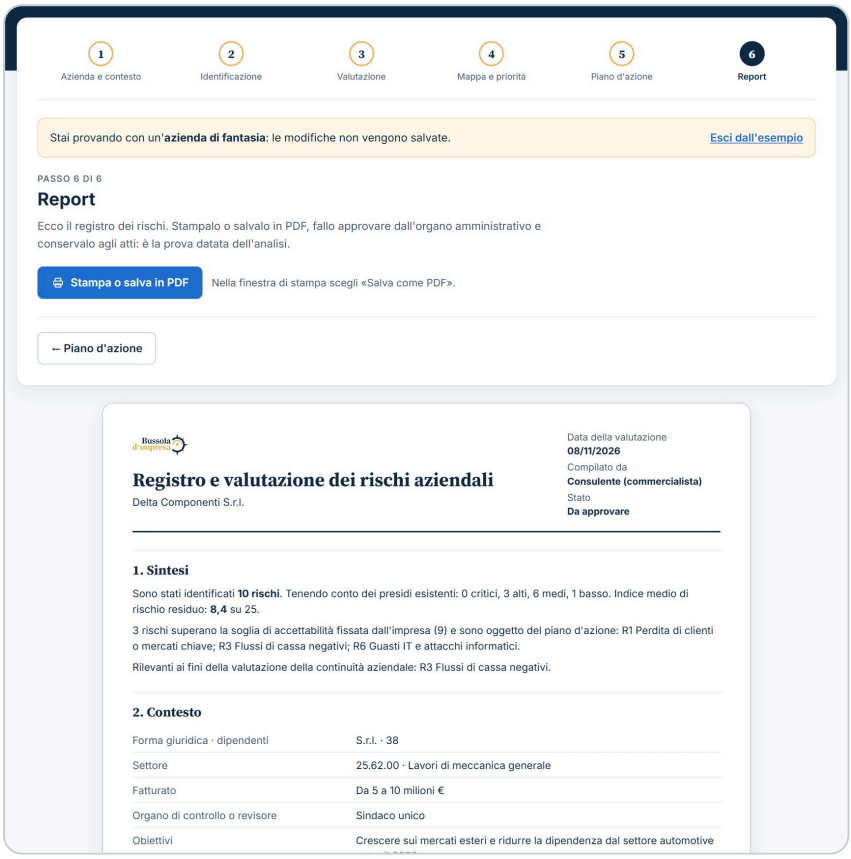
Il monitoraggio nell'esempio.

Indicatore	Che cosa ti dice
DSCR a 12 mesi	Se la cassa che l'impresa genera nei prossimi 12 mesi basta a pagare le rate dei debiti finanziari. Sotto 1 non basta.
PFN / EBITDA	Il peso dei debiti finanziari netti rispetto al margine operativo lordo: in quanti anni, in teoria, il margine li ripagherebbe.
Giorni medi di incasso e di pagamento	Quanto aspetti per incassare dai clienti e quanto ci metti a pagare i fornitori.
Quota dei primi 3 clienti sul fatturato	Quanto l'impresa dipende da pochi clienti.
Debiti scaduti	Verso dipendenti, fornitori, banche ed enti pubblici: sono i segnali di allarme previsti dal Codice della crisi (art. 3, c. 4, D.Lgs. 14/2019).
Affidabilità di clienti e fornitori	Lo stato di salute delle controparti principali.
Avanzamento delle azioni	Se le azioni del piano procedono nei tempi.

PASSO 6 DI 6

10 Report

L'ultimo passo mostra il registro dei rischi completo. Stampalo o salvalo in PDF, fallo approvare dall'organo amministrativo e conservalo agli atti: è la prova datata dell'analisi.



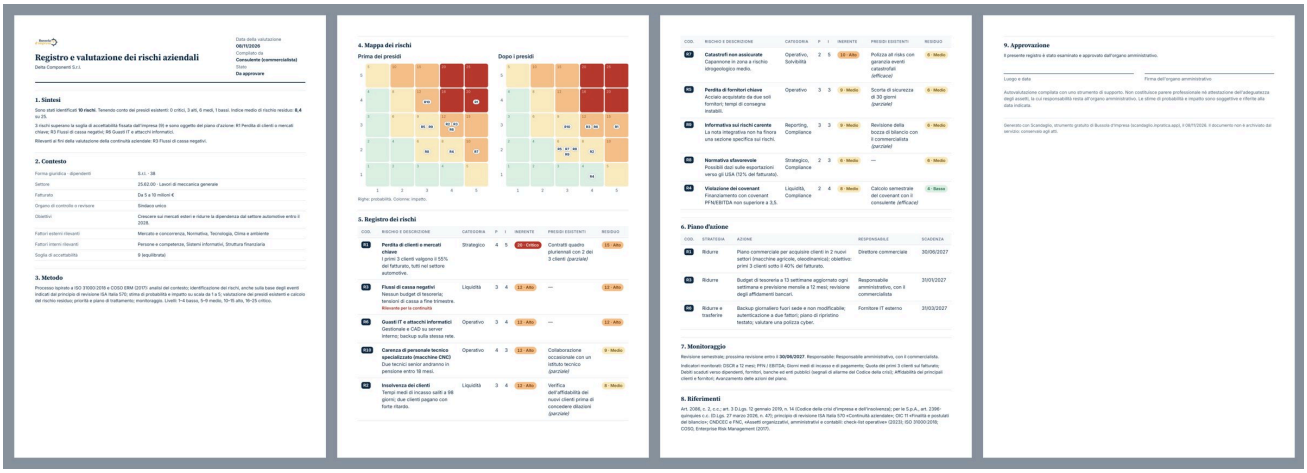
Il passo 6: il pulsante di stampa e l'inizio dell'anteprima del report.

Stampare o salvare in PDF

1. Clicca **Stampa o salva in PDF**: si apre la finestra di stampa del browser.
2. Per avere un file, scegli **«Salva come PDF»** come destinazione o stampante; altrimenti scegli la tua stampante.
3. Il report è impaginato su fogli A4. Se i colori della mappa non compaiono, attiva l'opzione «Grafica di sfondo» (Chrome, Edge) o «Stampa sfondi» (Safari, Firefox).

Che cosa contiene

- **1. Sintesi:** numeri principali, rischi sopra soglia e rilevanti per la continuità.
- **2. Contesto:** i dati del passo 1.
- **3. Metodo:** come è stata fatta la valutazione.
- **4. Mappa dei rischi:** prima e dopo i presidi.
- **5. Registro dei rischi:** descrizioni, punteggi e presidi.
- **6. Piano d'azione:** strategie, azioni, responsabili, scadenze.
- **7. Monitoraggio:** frequenza, prossima revisione, indicatori.
- **8. Riferimenti:** norme e principi richiamati.
- **9. Approvazione:** spazio per luogo, data e firma dell'organo amministrativo.



Il report dell'esempio stampato: quattro pagine A4.

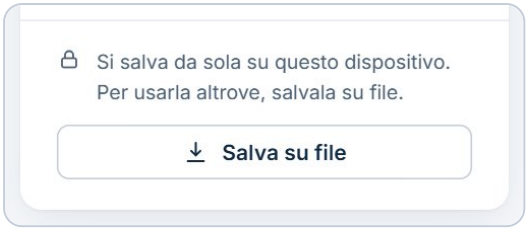
Dopo la stampa

1. Rileggi il report con chi amministra l'impresa. In testata lo stato è «Da approvare».
2. Fallo approvare dall'organo amministrativo, con luogo, data e firma nello spazio in fondo.
3. Conservalo agli atti insieme al file .json (**Salva su file**), che ti servirà per aggiornarlo. Scandaglio non archivia il report.
4. Se l'impresa ha un sindaco o un revisore, condividilo con chi vigila sugli assetti.

11 Salvare, riprendere e spostare l'analisi

Il salvataggio automatico

Mentre lavori, la tua analisi si salva da sola nel browser, su questo dispositivo. In fondo alla colonna «Il tuo registro» leggi «Si salva da sola su questo dispositivo» oppure l'ora dell'ultimo salvataggio. Puoi chiudere la pagina e riprendere più tardi dalla schermata iniziale, con **Riprendi l'analisi**.



Il salvataggio in fondo alla colonna «Il tuo registro».

L'esempio non si salva mai, così non sovrascrive la tua analisi.

Salva su file

Salva su file (nella colonna «Il tuo registro» e al passo 6) scarica nella cartella dei download un file con estensione **.json** che contiene tutta l'analisi. Il nome è fatto così:

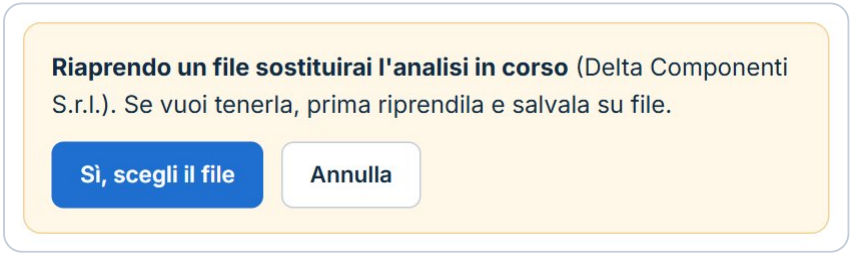
`scandaglio_delta_componenti_s_r_l_2026-11-08.json`

Ti serve per:

- tenere una copia di sicurezza;
- continuare su un altro computer o con un altro browser;
- mandare l'analisi al tuo commercialista, o riceverla da lui;
- ripartire dall'analisi precedente alla prossima revisione.

Riapri un file salvato

1. Nella schermata iniziale clicca **Riapri un file salvato**.
2. Se sul dispositivo c'è già un'analisi in corso, Scandaglio ti avvisa che verrà sostituita. Clicca **Sì, scegli il file** per proseguire, oppure **Annulla**.
3. Scegli il file .json. Compare il messaggio «Analisi riaperta dal file» e l'analisi si apre al passo 1.
4. Se il file non è quello giusto, compare «Il file non è un'analisi di Scandaglio» e non cambia nulla.



La conferma che compare se c'è già un'analisi in corso. Finché non scegli un file valido, l'analisi in corso resta com'è.

Cancellare l'analisi dal dispositivo

Nella schermata iniziale clicca **Cancellala da questo dispositivo** e conferma con **Sì, cancella**. L'analisi non si può recuperare, a meno che tu non l'abbia salvata su file. Anche cancellare i dati di navigazione del browser la elimina.

ATTENZIONE

Riaprire un file o iniziare da zero **sostituisce** l'analisi in corso sul dispositivo. Scandaglio te lo chiede sempre prima: se vuoi tenerla, annulla e salvala su file.

RISERVATEZZA

Il file .json contiene tutti i dati dell'analisi in chiaro. Conservalo e condividilo come gli altri documenti riservati dell'impresa.

12 Come sono fatti i conti

I calcoli sono semplici e sempre gli stessi: puoi rifarli a mano per controllare.

Rischio inerente

Per ogni rischio stimi quanto è probabile nei prossimi 12 mesi e quanto peserebbe sui conti o sulla cassa, su una scala da 1 a 5, senza considerare i controlli che hai già.

inerente = probabilità × impatto

Effetto dei presidi

Un presidio parziale abbassa di un livello la probabilità oppure l'impatto; uno efficace di due livelli. Nessun valore scende sotto 1. Il risultato è il rischio residuo.

residuo = probabilità × impatto, dopo i presidi

Quattro livelli e una soglia

Da 1 a 4 il rischio è basso, da 5 a 9 medio, da 10 a 15 alto, da 16 a 25 critico. I rischi residui sopra la soglia che hai scelto entrano nel piano d'azione.

residuo > soglia → azione

Continuità aziendale

I rischi di solvibilità o di liquidità con residuo da 10 in su sono segnalati a parte: vanno considerati quando gli amministratori valutano la continuità in sede di bilancio (OIC 11).

solvibilità o liquidità, residuo ≥ 10

I livelli

Punteggio	Livello
da 1 a 4	Basso
da 5 a 9	Medio
da 10 a 15	Alto
da 16 a 25	Critico

«Sopra la soglia» vuol dire strettamente maggiore: con la soglia 9, un rischio residuo di 9 resta da monitorare, uno di 10 entra nel piano.

Un esempio: conta su che cosa agisce il presidio

Un rischio con probabilità 4 e impatto 5 vale 20, critico. Ecco che cosa succede con presidi diversi:

Presidio	Probabilità	Impatto	Residuo
Nessuno	4	5	20 · Critico
Parziale, riduce l'impatto	4	4	16 · Critico
Parziale, riduce la probabilità	3	5	15 · Alto
Efficace, riduce l'impatto	4	3	12 · Alto
Efficace, riduce la probabilità	2	5	10 · Alto

L'indice medio residuo

È la media dei punteggi residui di tutti i rischi, da 1 a 25. Nell'esempio i dieci residui sono 15, 12, 12, 9, 8, 6, 6, 6, 6 e 4: la somma è 84, l'indice è 8,4.

Il metodo

Il percorso segue le fasi dei riferimenti internazionali per la gestione dei rischi, ISO 31000 e COSO ERM: contesto, identificazione, valutazione, trattamento, monitoraggio. L'elenco degli eventi parte da quelli indicati dal principio di revisione ISA Italia 570.

13 Domande frequenti

I miei dati vengono inviati a qualcuno?

No. Tutto avviene nel tuo browser: i dati non vengono inviati né salvati su alcun server. Escono dal tuo dispositivo solo se scegli tu di mandare a qualcuno il file .json o il report.

Devo registrarmi o pagare?

No. La versione gratuita di Scandaglio non chiede registrazione, email o pagamenti.

Posso usarlo dal telefono o dal tablet?

Sì, la pagina si adatta allo schermo. Per compilare un'analisi completa è più comodo un computer; il telefono va bene per consultarla.

Ho cambiato computer o browser e non trovo più l'analisi.

L'analisi resta nel browser in cui l'hai creata. Sul computer di prima usa **Salva su file**, poi sul nuovo apri il file con **Riapri un file salvato**.

Posso farla compilare al mio commercialista?

Sì. Al passo 1 indica «Consulente (commercialista)» in «Chi compila». Potete scambiarvi l'analisi con il file .json: chi la riceve la apre con **Riapri un file salvato**.

Se cambio la soglia di accettabilità, che cosa succede?

Mappa, classifica, colonna «Il tuo registro» e piano d'azione si aggiornano subito: i rischi che superano la nuova soglia entrano nel piano, gli altri passano tra quelli da monitorare.

Ogni quanto devo aggiornarla?

Con la frequenza che hai scelto al passo 5, e ogni volta che succede qualcosa di importante: un cliente perso, un nuovo finanziamento, un evento grave. Riapri il file, aggiorna la data della valutazione e le stime, poi stampa un nuovo report da far approvare.

Il report vale come attestazione dell'adeguatezza degli assetti?

No. È un'autovalutazione compilata con uno strumento di supporto: non costituisce parere professionale né attestazione, e la responsabilità degli assetti resta dell'organo amministrativo.

Dove trovo questa guida?

Nella pagina di Scandaglio: in basso nella scheda «Il percorso», con **Scarica la guida all'uso**, e nel piè di pagina, con **Guida all'uso (PDF)**.

Vorrei tenere lo storico delle versioni e le scadenze delle azioni.

In Bussola d'Impresa il registro dei rischi entra nel report di Adeguato Assetto: versioni approvate, storico e scadenze delle azioni in un unico posto. Trovi il pulsante **Vai in Adeguato Assetto** più in basso, nella pagina di Scandaglio.

14 Glossario

Rischio	Un evento incerto che, se si verifica, può danneggiare i conti, la cassa o la continuità dell'impresa.
Probabilità	Quanto è verosimile che l'evento si verifichi nei prossimi 12 mesi, da 1 (rara) a 5 (quasi certa).
Impatto	Quanto peserebbe l'evento sui conti o sulla cassa, da 1 (trascurabile) a 5 (critico).
Rischio inerente	Probabilità × impatto, senza considerare i controlli che l'impresa ha già.
Presidio	Una misura che riduce la probabilità o l'impatto di un rischio: una procedura, un controllo, una polizza, un contratto, una garanzia.
Rischio residuo	Il rischio che resta dopo i presidi.
Soglia di accettabilità	Il punteggio residuo oltre il quale l'impresa decide di intervenire. Si sceglie tra 4, 9 e 15.
Continuità aziendale	La capacità dell'impresa di continuare a operare per un prevedibile futuro, di regola almeno i 12 mesi successivi alla data di bilancio.
Organo amministrativo	L'amministratore unico o il consiglio di amministrazione.
Organo di controllo	Il sindaco unico o il collegio sindacale. Il revisore legale verifica i conti; in alcune società la revisione legale è affidata allo stesso collegio sindacale («Collegio sindacale con funzione di revisione»).
Assetti adeguati	L'organizzazione, le procedure amministrative e la contabilità che il Codice civile (art. 2086) chiede all'impresa, anche per accorgersi per tempo di una crisi.
ISA Italia 570	Il principio di revisione sulla continuità aziendale. Elenca gli eventi e le circostanze che possono far dubitare della continuità.
OIC 11	Il principio contabile italiano sulle finalità e i postulati del bilancio, tra cui la continuità aziendale.
ISO 31000 e COSO ERM	I riferimenti internazionali per la gestione dei rischi d'impresa.
Covenant	Una clausola di un finanziamento che impegna l'impresa a rispettare certi indici o condizioni.
DSCR	Debt service coverage ratio: la cassa disponibile per pagare le rate dei debiti finanziari, divisa per le rate da pagare.
PFN / EBITDA	La posizione finanziaria netta (debiti finanziari meno liquidità) divisa per il margine operativo lordo.

Bussola d'impresa

Scandaglio è uno strumento gratuito di Bussola d'Impresa.

Strumento di autovalutazione. Non sostituisce il parere del tuo consulente né il giudizio dell'organo amministrativo.

Guida aggiornata a novembre 2026. Le immagini mostrano l'esempio con un'azienda di fantasia.